

FONDAZIONE SISTEMA TOSCANA

BANDO D'ASTA PUBBLICA PER LA CESSIONE DELLE QUOTE DI PARTECIPAZIONE POSSEDUTE DALLA FONDAZIONE SISTEMA TOSCANA NELLA SOCIETA' CONSORTILE "CASA DELLA CREATIVITA Scrl"

1. Premessa

La Fondazione Sistema Toscana, facendo seguito a quanto deciso con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 2/12/2019, in attuazione degli indirizzi regionali in ambito di controllo analogo ex art. 9 della L.R. n. 61/18 e, in particolare, delle disposizioni in materia di partecipazioni di cui al punto 20 dell'allegato A) della DGRT n. 1076 del 5/8/2019, nel mese di dicembre 2019 ha pubblicato avviso di manifestazione di interesse per verificare l'esistenza di operatori economici interessati all'acquisto dell'intera quota di partecipazione detenuta dalla Fondazione Sistema Toscana nella Casa della Creatività Società Consortile a responsabilità limitata.

Alla scadenza del termine, fissato al 31 gennaio 2020, non sono pervenute manifestazioni di interesse. Conseguentemente la Fondazione Sistema Toscana, sempre in attuazione degli indirizzi regionali in ambito di controllo analogo sopra menzionati, con il presente bando intende offrire in vendita l'intera quota di partecipazione al capitale sociale della Casa della Creatività Società Consortile a responsabilità limitata di seguito identificata, fatto salvo l'esercizio del diritto di prelazione, come previsto dallo Statuto della Società.

1. Informazioni Societarie

Denominazione: Casa della Creatività Scrl

Codice Fiscale/Partita Iva: 05858110488

Sede legale: Firenze, Viale Spartaco Lavagnini n. 16

Forma Giuridica: Società Cooperativa a Responsabilità Limitata

Data di costituzione: 09/05/2008

Capitale sociale € 30.000,00 interamente sottoscritto e versato

Partecipazione della Fondazione Sistema Toscana: 50%

Altri soci: Sicrea S.r.l. titolare di una quota di partecipazione di € 15.000,00 (50 %)

Partecipazione da alienare: 50%

Valore nominale della partecipazione: € 15.000,00

Oggetto sociale: gestione spazi a vocazione culturale

2. Ente cedente

Fondazione Sistema Toscana

Via Duca d'Aosta, 9 50122 Firenze

Pec fondazionesistematoscana@pec.it

Profilo della Fondazione Sistema Toscana: www.fst.it

Il presente bando sarà consultabile sul sito dell'ente nella sezione Trasparenza, sottosezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti.

3. Oggetto della procedura

Cessione dell'intera quota di partecipazione pari al 50% del capitale sociale della società sopra indicata.

Il prezzo a base d'asta è fissato in € 79.050,00 pari al valore a patrimonio netto risultante dal bilancio 2019 (ultimo bilancio approvato), per la percentuale di partecipazione propria ovvero €39.525,00.

Oneri e spese relativi al trasferimento (spese contrattuali, imposte e tasse) saranno poste a carico dell'aggiudicatario.

Fondazione Sistema Toscana si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e di sospendere, modificare o annullare la presente asta per ragioni di pubblico interesse.

Si precisa che il presente avviso costituisce invito ad offrire e non offerta al pubblico ex art. 1336 c.c. né sollecitazione al pubblico risparmio ai sensi del D.Lgs. 24.2.1998 n. 58 e s.m.i.

4. Soggetti ammessi all'asta

Sono ammessi a partecipare alla procedura in oggetto, gli enti privati con personalità giuridica, le società, le imprese individuali o le persone fisiche che, oltre a quanto previsto dallo Statuto della Società, presentino i requisiti previsti dal presente bando al successivo art. 5, tutti da attestarsi con la dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

5. Requisiti dei concorrenti

Le persone fisiche o i titolari di impresa individuale devono possedere i seguenti requisiti:

- a) piena e incondizionata capacità d'agire;
- b) non essere soggetto a un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative previste dagli art. 6 e 67 del D.lgs. n. 159/2011.
- c) che nei propri confronti non sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del CPP, per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale;
- d) che nei propri confronti non sia stata emessa condanna con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;

Per gli altri soggetti di cui al precedente art. 4 è necessario che:

- la società non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo, amministrazione controllata, liquidazione coatta e che non siano in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni, e di non versare in stato di sospensione o cessazione dell'attività commerciale;
- nei confronti del rappresentante legale, degli amministratori muniti di legale rappresentanza o dei direttori tecnici non sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del CPP, per reati gravi in danno dello stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale;
- nei confronti del rappresentante legale, degli amministratori muniti di legale rappresentanza o dei direttori tecnici non sia stata emessa condanna con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
- nei confronti di tutti i soggetti in grado di impegnare la società o ente verso terzi non sia pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative previste dagli art. 6 e 67 del D.lgs. n. 159/2011.
- la società o ente sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori,
- la società o ente non si trovi nelle condizioni di cui all'art. 9 comma 2 lettera c del D.Lgs. 231/2001;
- non sussistano rapporti di controllo e collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del C.C., con altri concorrenti partecipanti alla gara.

Tutti i partecipanti non devono trovarsi in alcuna delle condizioni che determinino il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, previste dall'art. 32- quater del Codice Penale.

6. Diritto di prelazione del socio

L'aggiudicazione definitiva della presente procedura di gara, finalizzata alla vendita della quota di partecipazione, è sottoposta alla condizione sospensiva legale del mancato esercizio del diritto di prelazione da parte di alcuno dei restanti soci ed alla condizione risolutiva dell'esercizio del medesimo diritto di prelazione da parte di alcuno dei restanti soci, come previsto dallo Statuto.

Il Direttore della Fondazione Sistema Toscana, una volta determinata l'aggiudicazione provvisoria, offrirà la quota di partecipazione ai predetti soci affinché nel termine perentorio di giorni 10 comunicino se intendono esercitare la prelazione. L'offerta in prelazione avverrà al miglior prezzo risultato dall'aggiudicazione provvisoria.

7. Garanzie di esecuzione del contratto

I concorrenti sono obbligati a costituire una cauzione pari al 2% tenuto conto del prezzo a base d'asta, per un importo pari a €1.581,60. La cauzione va prestata mediante:

-bonifico intestato a Fondazione Sistema Toscana, a garanzia delle obbligazioni derivanti dalla presentazione dell'offerta e dall'aggiudicazione, ivi compresi la stipula del contratto di cessione e il pagamento del prezzo per la cessione, sul seguente conto corrente: Banca Monte dei Paschi di Siena n° c/c 3980972, IBAN IT 80 H 01030 02800 000003980972

La cauzione, in caso di aggiudicazione definitiva, viene riscossa dalla Fondazione Sistema Toscana a titolo di acconto sul prezzo, al momento della stipulazione del Contratto.

8. Obblighi dell'aggiudicatario

Il soggetto che risulterà aggiudicatario delle quote, a seguito dell'aggiudicazione definitiva, dovrà:

- sottoscrivere il contratto definitivo di compravendita di quota di partecipazione presso notaio a propria scelta, dando atto che rimarrà a proprio onere e cura il deposito al Registro delle Imprese di tale atto;
- pagare, contestualmente alla stipula dell'atto di compravendita, mediante assegno circolare, quanto dovuto alla Fondazione Sistema Toscana a titolo di prezzo della cessione e le spese notarili per il rogito;
- rinunciare a qualsivoglia azione risarcitoria, anche ex art. 2497 c.c., nei confronti della parte venditrice.

9. Esonero da responsabilità

Con la partecipazione alla presente procedura, il soggetto interessato rinuncia a qualsiasi eccezione, ragione, richiesta risarcitoria o indennitaria per la non corretta rappresentazione della situazione contabile, fiscale, amministrativa, ambientale, societaria della Società, intendendosi l'offerta presentata secondo il criterio del "visto e piaciuto".

10. Modalità di presentazione dell'offerta

I soggetti interessati dovranno far pervenire la propria offerta, corredata dalla documentazione sotto indicata, a pena di esclusione, tassativamente entro e non oltre il giorno **30/11/2020 alle ore 12.00**, tramite plico indirizzato a Fondazione Sistema Toscana, Via Duca d'Aosta n. 9, a mezzo raccomandata A/R o tramite pec all'indirizzo fondazionesistematoscana@pec.it.

Sul plico o nell'oggetto della pec dovrà essere indicata la seguente dicitura:

"Asta pubblica per la cessione delle quote di partecipazione possedute dalla Fondazione Sistema Toscana al capitale della società Casa della Creatività Srl".

Ai fini della puntualità della domanda, farà fede la data di ricevimento del plico o la data di consegna della pec. Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti

prima del termine medesimo o recanti timbro postale attestante la spedizione prima della suddetta data. In tal caso il plico non verrà aperto e non sarà inserito tra le domande di partecipazione pervenute.

Il plico dovrà contenere, a pena di esclusione, al suo interno due buste chiuse e sigillate (se presentato in modalità cartacea) o due cartelle separate e autonome (se presentato in modalità telematica): una contenente la domanda di partecipazione all'asta pubblica, predisposta secondo il fac simile allegato al seguente avviso (*allegato B*) debitamente firmata in originale o, in caso di presentazione via pec, mediante scansione dell'originale con attestazione di copia conforme, la fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore o del procuratore speciale (in tale ultimo caso dovrà essere allegata anche copia della procura speciale all'uopo rilasciata), la visura camerale aggiornata dell'impresa individuale e/o della società partecipante o l'atto costitutivo e lo statuto dell'ente dotato di personalità giuridica partecipante.

L'altra busta/cartella dovrà contenere l'offerta economica, avente ad oggetto l'intera quota di partecipazione, predisposta secondo il fac simile allegato (*allegato C*) e debitamente sottoscritta con le modalità sopra indicate.

La quota di partecipazione non è frazionabile. Il prezzo offerto, indicato in cifre e in lettere, dovrà essere in rialzo rispetto a quello a base di gara. Non saranno ammesse offerte pari o in ribasso rispetto al prezzo a base d'asta; non saranno ammesse neppure offerte parziali, condizionate, indeterminate ovvero recanti cancellazioni, aggiunte o correzioni non espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente. In caso di discordanza tra l'importo in cifre e quello in lettere, sarà considerata valida l'offerta più vantaggiosa per la Fondazione Sistema Toscana.

L'offerta presentata è incondizionata, ferma, vincolante, irrevocabile ai sensi dell'art. 1329 c.c. fino a 180 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle offerte prevista dal bando di gara.

La mancanza di uno dei documenti sopra indicati o la mancata apposizione della firma o la mancata allegazione del documento di identità costituiranno causa di esclusione della domanda dall'asta.

11. Procedura di aggiudicazione

La gara sarà aggiudicata col metodo dell'asta pubblica. L'aggiudicazione, avrà luogo in favore del soggetto che, in possesso dei requisiti richiesti, avrà offerto il prezzo più elevato rispetto a quello posto a base d'asta.

L'aggiudicazione avverrà in seduta pubblica, presso la sede della Fondazione Sistema Toscana alla presenza di apposita commissione.

La commissione, constatata la conformità formale dei plichi rispetto a quanto stabilito dal bando, nonché l'integrità degli stessi, procederà alla verifica della documentazione presentata, all'ammissione delle offerte idonee ed alla successiva apertura delle buste contenenti le offerte economiche. La Commissione procederà, quindi, alla lettura delle offerte economiche, tra quelle valide pervenute, indicando, poi, tra le valide pervenute, quelle con prezzo più alto rispetto alla base d'asta. Quindi procederà all'aggiudicazione provvisoria in favore del concorrente che, in possesso dei requisiti, abbia offerto il maggior prezzo rispetto a quello a base d'asta. La gara sarà aggiudicata anche in caso di una sola offerta utile e valida, purché superiore o uguale al prezzo a base d'asta. Le offerte inferiori al prezzo a base d'asta non saranno considerate valide e saranno escluse dalla gara.

Nel caso di parità di offerta tra due o più concorrenti, tutti in possesso dei necessari requisiti, che risultasse essere anche l'offerta più alta, la Commissione inviterà i concorrenti che hanno proposto il medesimo prezzo migliore a far pervenire, entro il termine stabilito nella medesima seduta pubblica, una ulteriore offerta migliorativa. In caso di ulteriore parità si procederà, allo stesso modo, fino ad ottenere il prezzo più elevato.

Dell'esito della procedura di aggiudicazione sarà redatto apposito verbale, a cura del segretario della Commissione. L'aggiudicazione provvisoria al soggetto che avrà presentato l'offerta più alta, avrà effetti obbligatori e vincolanti per l'aggiudicatario, mentre per la Fondazione Sistema Toscana, gli obblighi sono subordinati all'espletamento della procedura prevista per la verifica dei requisiti necessari alla stipula contrattuale, che abbia condotto ad un esito positivo, cui seguirà il

provvedimento di aggiudicazione definitiva. La Fondazione Sistema Toscana, si riserva comunque la facoltà di sospendere o revocare, in qualunque momento, la procedura e/o di non procedere alla vendita, a suo insindacabile giudizio, senza che possa essere avanzata alcuna pretesa o responsabilità nei suoi confronti.

12. Pagamento del prezzo e delle spese di procedura di asta nonché stipula del contratto di compravendita

Per l'aggiudicazione definitiva – subordinata all'esperimento della procedura per l'esercizio del diritto di prelazione da parte del socio - si procederà come segue:

- sarà inviata all'indirizzo PEC indicato dall'offerente in sede di procedura e/o a mezzo raccomandata A.R. indirizzata presso l'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione alla presente procedura di cessione, apposita comunicazione scritta all'offerente risultato aggiudicatario, in cui:
- sarà comunicata l'aggiudicazione in favore dell'offerente a seguito della procedura di vendita;
- sarà invitato ad indicare, entro 10 (dieci) giorni dalla data di ricezione della missiva, il nome del Notaio presso il quale intenda effettuare la stipulazione del contratto di cessione.

La mancata e non giustificata designazione del Notaio nel termine e/o la mancata e non giustificata presentazione dell'aggiudicatario alla firma del contratto, che comunque dovrà avvenire entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di aggiudicazione esecutiva, comporta per l'aggiudicatario medesimo la decadenza dall'aggiudicazione, con conseguente violazione dei doveri di responsabilità precontrattuale in capo all'acquirente e il diritto per la Fondazione Sistema Toscana di incameramento della cauzione, salvo azione di maggior danno da far valere in sede competente.

Tutte le spese contrattuali, ivi comprese le spese notarili, imposte, diritti, commissioni, etc. saranno integralmente a carico dell'aggiudicatario.

13. Accesso alla documentazione di procedura e notizie integrative

Ogni informazione e/o documentazione necessaria per la formulazione dell'offerta dovrà essere richiesta esclusivamente via e-mail all'indirizzo segreteria@fst.it fatto salvo il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di privacy.

14. Data di svolgimento della procedura

La procedura sarà esperita, in seduta pubblica, secondo le modalità del presente bando, presso la sede della Fondazione Sistema Toscana. La data di svolgimento della procedura è prevista per il giorno **15/12/2020 a partire dalle ore 11.00**. Fondazione Sistema Toscana si riserva, comunque, la facoltà di non procedere all'espletamento della procedura ovvero di disporre il rinvio del termine predetto. Possono presenziare alle sedute pubbliche i legali rappresentanti delle società o degli enti partecipanti o, in alternativa, le persone munite di specifica delega conferita dai rispettivi rappresentanti legali ovvero le persone fisiche che abbiano fatto richiesta di partecipare alla procedura.

15. Trattamento dei dati personali

Il titolare del trattamento dei dati personali è la Fondazione Sistema Toscana in persona del proprio Direttore.

La Fondazione Sistema Toscana opererà secondo quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016; la raccolta dei dati personali ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare al pubblico incanto. L'eventuale rifiuto di fornire i dati costituirà motivo di esclusione dalla procedura. Il trattamento dei dati verrà attuato mediante strumentazione manuale, informatica e telematica idonea e la loro conservazione avverrà tramite archivi cartacei ed informatici.

16. Controversie

Per ogni controversia che dovesse insorgere con l'aggiudicatario sarà competente l'Autorità Giudiziaria del Foro di Firenze, con espressa esclusione della clausola arbitrale.

17. Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., responsabile del procedimento è il Direttore della Fondazione Sistema Toscana